

Presidente. Domando al Governo se accetta l'invio proposto dal relatore.

Giolitti, ministro dell'interno. Ne riferirò al mio collega, ma sono certo che non avrà nessuna difficoltà ad accettarlo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per le finanze.

Mazziotti, sotto-segretario di Stato per le finanze. Tengo a fare osservare al relatore della Giunta delle petizioni, che i Consigli provinciali sono sempre interpellati sopra questa materia. Certo non potrebbe essere consentito ai Consigli provinciali di provvedere essi all'esenzione, perchè ciò rientra nella facoltà del Governo trattandosi di un demanio pubblico. I Consigli provinciali sono sempre interpellati, quindi non saprei che cosa possa essere provveduto in merito a questa petizione. Ad ogni modo per parte del Ministero delle finanze non può esservi alcuna difficoltà perchè la petizione sia inviata al Ministero d'agricoltura e commercio.

Mezzanotte, relatore. « La Deputazione provinciale si lamenta, non perchè non sia stata interrogata, anzi è stata sempre interrogata, ma si lamenta perchè una volta dato il parere negativo si faccia il contrario. Perciò la Giunta delle petizioni insiste perchè questa petizione sia rinviata al Ministero di agricoltura e commercio.

Presidente. Nessun altro domandando di parlare e non opponendosi il Governo a queste conclusioni, se non vi sono obiezioni si intenderanno accolte.

(Sono accolte).

Viene ora il turno dell'onorevole Monti-Guarnieri.

Monti-Guarnieri, relatore. « Caprai Sisto, scrivano straordinario alla delegazione della tesoreria provinciale di Rovigo, chiede che venga liquidata in suo favore la pensione legalmente spettantegli per avere servito per oltre 15 anni nel corpo delle Guardie di finanza. »

Il signor Caprai Sisto, impiegato alla delegazione della tesoreria provinciale, chiede che gli venga concessa una pensione ed enumera i servizi resi allo Stato per aver diritto a questa pensione. Egli non documenta in nessuna maniera questa sua domanda e la Giunta delle petizioni, non trovando in nes-

sunna maniera basata la domanda stessa, vi propone l'ordine del giorno puro e semplice.

Presidente. Pongo a partito queste conclusioni.

(Sono approvate).

Monti-Guarnieri, relatore. « Il deputato Anzani presenta una petizione di Quirino Ferrari, domiciliato in Napoli, con cui chiede di essere risarcito dei danni sofferti in causa del brigantaggio nel 1862-63. »

Il signor Quirino Ferrari domiciliato a Napoli, chiede alla Giunta che voglia proporre alla Camera che gli venga concesso il risarcimento di danni, per ciò che ebbe a patire nel 1862 e nel 1863 in causa del brigantaggio. Veramente non si è ricordato che molto tardi dei danni patiti in quegli anni! *(Si ride).*

Comunque, di tutte queste asserzioni che il signor Quirino Ferrari fa alla Giunta delle petizioni, nessuna è provata. Egli parla di molte promesse fatte dal defunto ministro Cantelli, ma di queste non vi è traccia nella domanda.

Per queste ragioni la Giunta delle petizioni, ritenuto che per i servizi resi, possa il signor Quirino Ferrari ottenere un sussidio dal Ministero dell'interno, propone che siano rinviati gli atti al Ministero stesso.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

Giolitti, ministro dell'interno. Credo che la Camera non si stupirà se le dico essere molto difficile che il Ministero dell'interno si decida, dopo trent'otto anni a dare sussidi a persone per pretesi danni subiti. Non rifiuto però l'invio allo stesso Ministero perchè possa studiare se ci sia qualche ragione eccezionale per giustificare questo così lungo ritardo.

Accetto quindi l'invio con queste riserve.

Presidente. Pongo a partito le conclusioni della Giunta delle petizioni che sono per l'invio al ministro dell'interno.

(Sono approvate).

Segue una petizione del signor Chiofalo Vincenzo, rivenditore titolare della privativa n. 1 in Favignana (Trapani) che reclama la quota d'imposta di ricchezza mobile e di tassa d'industria e commercio a lui applicata e ne chiede la riduzione.

Ha facoltà di riferire su questa petizione l'onorevole Pala.

Pala, relatore. Il signor Chiofalo Vincenzo